

Il bugiardino di...

FOGLIETTO N°6

DA UN'IDEA DI MATTIA

Montres
et Poiles
michele grigoletto

Watches & Wonders 2024

Anche per questa edizione ho fatto visita al salone di Ginevra, dove si sono date appuntamento le più prestigiose maison dell'industria orologiera presentando le principali novità dell'anno.

La manifestazione ha visto presenti 55 marchi, aumentando così la partecipazione rispetto al 2023 e confermando sempre di più l'assoluto e unico prestigio della kermesse.

In questo foglietto andrò ad elencare i brands che mi hanno colpito maggiormente e che a mio parere hanno contraddistinto l'evento.



Piaget...



Una grande novità di Piaget è stato l'Altiplano Ultimate Concept Tourbillon, il tourbillon più sottile al mondo. Questo segnatempo è stato creato in occasione dei 150 anni dalla fondazione della maison. Un altro orologio che mi ha impressionato è il Piaget Polo 79, un aggiornamento dello storico Polo che porta la concezione di Yved Piaget dell'orologio-bracciale nei tempi moderni. Questo modello è in oro 18 carati, pesa circa 200 grammi ed ha una cassa da 38mm. La più grande novità è quella del movimento. Non più un quarzo ma l'ultrasottile 1200P1 della casa.

IWC...

La principale novità della maison di Schaffhausen è il Portugieser Eternal Calendar, il primo calendario perpetuo secolare di IWC. Fino al 2400, questo orologio è progettato per considerare gli anni bisestili solitamente saltati all'inizio del secolo. Più in generale, la data dell'Eternal Calendar dovrebbe risultare precisa fino al 3999. Il display delle fasi lunari ha invece stabilito il record di precisione con 45 milioni di anni. La maison ha anche presentato i due nuovi quadranti dei Portugieser Chronograph: Horizon Blue, Obsidian e Dune.



Jaeger-LeCoultre...

Un grande plauso va a JLC, che ha stupito con il Duomètre Chronograph Moon, che combina la precisione di un cronografo con la visualizzazione delle fasi lunari. L'orologio presenta un meccanismo a due ali che impedisce al consumo energetico delle complicazioni di compromettere la precisione. Il segnatempo è dotato di un cronografo monopulsante a carica manuale, due indicatori per la riserva di carica e una complicazione per le fasi lunari.



Patek Philippe...

Grande ritorno per la maison dell'iconico Ellipse. Questo segnatempo, che ha le proporzioni ispirate al rapporto aureo, è in oro rosa e monta il calibro ultrapiatto 240, a carica automatica. Al salone Patek ha presentato anche diversi modelli di Aquanaut, Nautilus, Twenty-4, Complications e Grand Complications.

Un altro modello interessante presentato da Patek è il World Time, entrato nella collezione regolare dopo essere stato prodotto in edizione limitata alla "Watch Art" di Tokyo nel 2023.



Cartier...

La novità più interessante di Cartier è il Santos-Dumont Rewind: la sua particolarità? Indica l'ora al contrario ed è limitato a 200 pezzi.

La seconda uscita più intrigante della maison è il Tortue Monopulsar, parte della collezione Cartier Privé. La collezione Tortue risale al 1912, con le prime complicazioni che risalgono al 2024. Anche in questo caso cronografi, e i modelli a due lancette sono limitati a 200 esemplari. La versione in platino con diamanti è ridotta a 50 unità.

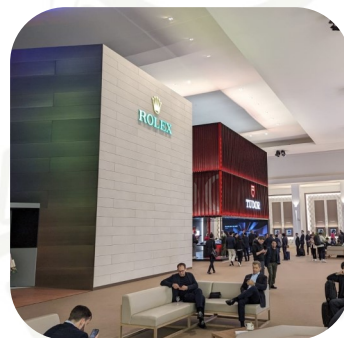


Rolex, Tudor e Panerai...

Tra le varie novità di Rolex possiamo annoverare il nuovo Perpetual 1908 con quadrante azzurro e il ritorno del GMT-Master II con lunetta grigia e nera, oltre alla possibilità di scegliere tra il bracciale Jubilee e l'Oyster. È stata poi presentata una versione del Deepsea in oro.

Tudor ha invece presentato un nuovo Black Bay GMT con lunetta nera e rossa, un Black Bay 58 in oro 18 carati e un nuovo Black Bay con cassa da 41mm e bracciale simil-Jubilee.

Panerai ha invece rilasciato il nuovo Submersible QuarantaQuattro Luna Rossa Ti-Ceramitech, che consolida la relazione con l'America's Cup.



TAG Heuer, Zenith e Eberhard...

La novità principale di TAG Heuer che ha attirato la mia attenzione è il nuovo Carrera Chronograph Glassbox con quadrante "panda". Questo orologio prende ispirazione dall'Heuer Carrera 7753SN degli anni '60. Il segnatempo è anche il primo della serie ad offrire la versione con bracciale. L'ispirazione alle corse si nota anche dagli accenti rossi della lancetta centrale dei secondi cronografici e da quelle dei subcontatori.

Zenith ha lanciato due nuovi subacquei: il Defy Extreme Diver (con il calibro El Primero 3620 SC) e il Defy Revival A3648.

Eberhard & Co. ha presentato due cronografi che hanno ampliato la collezione 1887: il Chronographe 1887 Édition Limitée (limitato a 250 pezzi) e il Chronographe 1887 Automatique. Questi due orologi si basano su uno studio approfondito di alcuni modelli degli anni '30 conservati presso il museo della maison.



Gli indipendenti...

Novità interessanti anche per gli indipendenti. Mi è molto piaciuta Chronoswiss, con la sua complicazione Regulateur montata sulle nuove edizioni limitate a 100 pezzi dello Strike Two Golden Gear, Strike Two H2O, Resec Green Monster e Resec Vertical Blue.

H. Moser & Cie. ha invece presentato il suo Streamliner Tourbillon Skeleton, che riduce l'orologio all'essenziale mostrando lo splendido tourbillon volante a 1 minuto che sembra volteggiare nel quadrante.

Speake Marin ha invece presentato il Ripples Infinity Date e il Ripples Dune Date. Il segnatempo più interessante è stato però il Tourbillon Ultra Violet con cassa in titanio grado 5 e prodotti in 9 esemplari: 4 con cassa da 38mm e 5 da 42mm.

De Bethune ha invece presentato il DB Kind of Grande Complication, con cassa che utilizza il sistema di rotazione brevettato nel 2021 che permette una transizione fluida tra il quadrante contemporaneo e quello classico: solo questo meccanismo richiede oltre 60 componenti. Questo numero è molto inferiore rispetto ai 751 pezzi del calibro DB2529, che permette all'orologio di mostrare diverse complicazioni: doppia indicazione di ore e minuti, fasi lunari, indicazione dell'anno bisestile, calendario perpetuo, riserva di carica, tourbillon ed età della luna.

Un altro brand che sta crescendo in termini di popolarità nel panorama degli indipendenti è Norquain, che alla kermesse ha presentato principalmente 3 modelli. Il primo è il Wild One Skeleton, creato in fibra di carbonio NORTEQ, 3,5 volte più leggero del titanio. La seconda novità è il Wild One of 1, un orologio totalmente personalizzabile al punto da avere 3,5 milioni di configurazioni possibili. Infine, la maison ha lanciato il Freedom 60, un cronografo con forme che ricordano gli anni '60.



Il fuori salone...

Non sono mancate le novità al di fuori del W&W. Non riuscendo a entrare nella selezione svolta dalla manifestazione principale, diversi marchi approfittano delle stesse date per ottenere visibilità esponendo i loro ultimi modelli presso gli hotel vicini al salone.

Quest'anno ho visitato il Beau Rivage Hotel. Qui erano presenti marchi meno blasonati di quelli che abbiamo citato in questo foglietto, ma che comunque creano un mondo interessante e ricco di tradizione. Tra le maison più interessanti e che secondo me si faranno notare in futuro erano presenti Nivada con l'F77 Titanium Meteorite, Doxa con il Sub 300T e Vulcain con lo Skin Diver Nautique.

Waiting for... Watches & Wonders 2025

Michele